

DIBATTITO

LA REPLICA Ettore Bianciardi risponde all'assessore provinciale Tacconi

«Fondazioni inutili Autopsie degli scrittori»

«Quella su mio padre trasmette un'immagine falsa
Se non si scioglie subito ne creerò una antitetica»

di Irene Blundo

GROSSETO — «L'assessore provinciale alla Cultura Cinzia Tacconi sostiene che due istituti su Luciano Bianciardi sono troppi: concordo pienamente con lei, ma quello che sostengo io è che è troppo anche uno solo, ovvero l'attuale Fondazione Bianciardi, che andrebbe chiusa». Ettore Bianciardi, il figlio maggiore dello scrittore grossetano, ribadisce il suo punto di vista avverso alla Fondazione, rispondendo all'intervento dell'assessore Tacconi.

«Non c'è cosa peggiore che creare una struttura burocratica, autoreferenziale e polverosa per studiare la letteratu-

ra, che invece è cosa viva, è sangue che scorre nelle vene, nelle vene dell'autore e nelle vene dei suoi lettori, i quali provano sensazioni e stimoli che vogliono e debbono liberamente esprimere, siano let-

terati o persone che si dedicano per scelta o per necessità ad altre attività, ma che non per questo sono meno importanti e meno autorevoli. Gli istituti di qualunque genere - sostiene Ettore Bianciardi -

sono invece apparati autoptici che riescono solo ad analizzare lo scrittore e le sue opere considerandole morte e giacenti sul tavolo settorio. Non paghi di ciò, restringono la cerchia di coloro che possono studiare l'autore a poche persone, appunto loro stessi, che in tali istituti si sono autonomati. Il punto adesso è che morta la Fondazione, di cui molti parlano male, gli stessi si affannano a crearne un'altra, assolutamente identica alla prima. Ma allora tutto si riduce all'aver scalzato il direttore Velio Abati e a precipitarsi a prenderne il posto. Questa mi sembra una diatriba familiare, non la mia. Il fatto che mia sorella Luciana non la pensi come me non mi rende certo felice, ma non mi distoglie dal compiere quello che ritengo sia il mio dovere di figlio, ma soprattutto di mente libera».

«Sono convinto che la Fondazione Bianciardi, quella passata e quella eventuale futura - aggiunge Ettore - trasmettano un'immagine falsa dell'autore e delle sue tematiche, a grave discapito delle giovani generazioni che non l'hanno



PAROLE AL VETRIOLO Ettore Bianciardi con l'editore Baraghini. Il figlio spara a zero sulla Fondazione

conosciuto. Per questo, e anche per orgoglio familiare, se la Fondazione esistente non si autoscioglie al più presto, darò vita a una Anti-Fondazione insieme all'editore di Stampa Alternativa, Marcello Baraghini, per avviare finalmente lo studio dell'autore grossetano nel modo giusto e in grande libertà, nello spirito di quella cultura popolare che Bianciardi non smise mai di perseguire. I migliori studiosi di Bianciardi - conclude Ettore - sono le don-

ne e gli uomini, grossetani, italiani e del mondo, che lo leggono, che esprimono la loro opinione e che su essa si confrontano liberamente: a loro daremo la parola. Via tutti gli altri ciarpami burocratici. Saranno insieme a me nella Anti-Fondazione tanti amici di Bianciardi, di Grosseto e del mondo, che già in questi pochi giorni mi hanno manifestato solidarietà, concordando con quanto da me affermato e offrendo la loro disponibilità».

FONDAZIONE Nomina a sorpresa nel consiglio di ieri

Lucia Matergi presidente

GROSSETO — La vicesindaco e assessore alla Cultura Lucia Matergi, ha assunto l'incarico di presidente della Fondazione Luciano Bianciardi. Al consiglio di amministrazione che si è riunito ieri mattina non erano presenti il rappresentante del Comune di Roccastrada e il rappresentante della Cgil, Silvano Polvani. Il sindacalista, eletto precedentemente presidente della Fondazione, ha motivato la sua decisione in una lettera indirizzata ai soci. E, anche in considerazione di questa assenza, Luciana Bianciardi ha preferito rinunciare ad assumere la presidenza della Fondazione (ipotesi che avrebbe previsto la vicepresidenza Polvani). Il consiglio ha ritenuto opportuno affidare la presidenza e alla vicesindaco Matergi, come figura istituzionale garante di tutte le parti. La vicepresidenza è stata assegnata a Giovanna Leoni, insegnante, già membro del comitato scientifico, guidato dal dimissionario Velio Abati. Entrambe le cariche scadranno il 31 dicembre. Entro questa data dovrà essere redatto il nuovo statuto della Fondazione e dovrà essere realizzato il trasloco di tutto il patrimonio, conservato alla Villa Granduciale ad Alberese.



NUOVA PRESIDENTE Il vicesindaco Lucia Matergi alla guida della Fondazione Bianciardi fino al 31 dicembre Vicepresidente Giovanna Leoni

FONDAZIONE

E per polemica Polvani se ne va

GROSSETO — La Cgil non ha gradito l'affidamento pro tempore della presidenza della *Fondazione Bianciardi*, al vicesindaco di Grosseto, Lucia Matergi. Tanto che il rappresentante del sindacato nel cda nella stessa fondazione, Silvano Polvani, ha comunicato le sue «indiscutibili dimissioni dall'incarico di componente del consiglio». Ieri, nonostante lo statuto della fondazione affidi alla Cgil il diritto di designare il presidente del cda, il sindacato ha rinunciato a proporre qualsiasi nominativo, delegando all'assemblea la scelta del presidente. Nell'atto di tirarsi indietro dalla complicata questione della fondazione Bianciardi, il sindacato non nasconde qualche ironia: «in considerazione della mole di impegni che la nostra organizzazione si trova ad affrontare - scrive il segretario della Cgil, Lorenzo Centenari - non ci possiamo permettere di distogliere energie e risorse umane dalla nostra attività principale».

LA STORIA Finalmente a Semproniano gli otto felini del circo Fantasy

Le tigri sbarcano sull'Amiata

SEMPRONIANO — Si è conclusa l'odissea delle otto tigri del circo Fantasy. Gli animali erano stati sequestrati a Latina dal Corpo forestale dello Stato, e destinati dal pubblico ministero della cittadina laziale, Claudia Terracina, al centro recupero animali selvatici del Wwf di Semproniano. Il provvedimento si era reso necessario per il presunto maltrattamento degli animali, costretti a vivere in un angusto rimorchio - gabbia.

Ieri gli otto felini - due sono nel frattempo deceduti - sono stati ricoverati nel centro maremmano, e affidati alle cure del medico veterinario del Wwf, Marco Aloisi. La vicenda ha radici lontane. Con gli animali sottratti in fretta e furia a febbraio dal proprietario del circo, Mario Sali, a un primo provvedimento di sequestro a Roma, e la clamorosa protesta del «domato-



re», che in agosto, stavolta a Latina, si era chiuso nella gabbia degli animali, minacciando il suicidio qualora le tigri gli fossero state portate via. Da quel momento si è aperta una lunga trattativa tra il proprietario degli animali e l'autorità giudiziaria, che si è conclusa ieri col ricovero dei felini nel centro recupero del

Wwf. «Il trasferimento si è svolto senza particolari intoppi - ha detto il dottor Aloisi - e gli animali sono stati ricoverati all'interno di una struttura ad hoc. Nei prossimi giorni saranno sottoposti a approfonditi controlli veterinari, ai quali seguirà la somministrazione di una alimentazione adeguata».

INIZIATIVA In calendario dal 22 al 24 settembre

Fiera vacanze, cani in vetrina L'ultima moda è la «dog dance»

GROSSETO — Ampio spazio alle dimostrazioni canine sarà riservato anche in questa terza edizione di Fiera Vacanze: il miglior amico dell'uomo sarà protagonista di una serie di coinvolgenti attività curate dal Centro Cinofilo «Le Capannelle» di Montorsaio che, ultimamente, grazie alla professionalità ed alle capacità dei titolari Michela Bernini e Giovan Battista Nati, si sta ponendo all'attenzione dell'ambiente cinofilo provinciale. Il programma vedrà impegnati fantastici esemplari in diverse attività tra cui spicca la «Dog dance» o «Free style». Si tratta di una recente disciplina sportiva per cani inventata in Inghilterra alcuni anni orsono: cane e conduttore, in coppia, interagiscono a stretto contatto con slalom tra le gambe, ballo e ritmo. L'obiettivo è divertirsi col proprio cane e, viste le potenzialità, viene

anche utilizzato come terapia del sorriso con dimostrazioni nelle case di riposo e negli ospedali. Questi spettacoli si terranno a Fiera Vacanze dalle 17,30 alle 18 e dalle 20,30 alle 21 di sabato e domenica. Nel contesto di Fiera Vacanze i cani saranno protagonisti anche della simpatica iniziativa «abbinamento cane-bambino» che vedrà scelte casuali tra animali e bambini con tanti simpatici premi. Le esibizioni si svolgeranno sabato e domenica dalle 15,30 alle 17. Tornerà infine l'esibizione spettacolare del volo dei rapaci, questa volta in notturna, con attacchi a predatori simulati. Nello stand del centro cinofilo «Le Capannelle» verrà allestita anche una esposizione del Gufo Reale Indiano ed Italiano, Poiana del Deserto Messicana, Barbagianni, Falco Sacro, Gheppio.